



Città di Teramo



TERAMO 2020
PIANO STRATEGICO

La Pianificazione Strategica della Città di Teramo

Documento Programmatico

INDICE

1.CONTENUTI DEL DOCUMENTO.....	3
2.LINEE GUIDA.....	4
3.MISURE.....	6
4.PROGETTI.....	16

1. Contenuti del Documento

Nel corso della *Fase 2. Realizzazione del Documento Programmatico* del Progetto “La Pianificazione Strategica della Città di Teramo”¹, definito dalla “Convenzione per incarico di collaborazione” tra il Comune di Teramo e la società SCG Italia Srl del 26 gennaio 2006², SCG Italia ha realizzato una serie di attività (riportate nel documento “Attività realizzate nel corso della Fase 2”) che hanno consentito di realizzare il presente Documento Programmatico.

Il Documento Programmatico riporta lo stato dell’arte, in termini di elaborazioni strategiche, di quanto fin qui realizzato nel corso del Progetto grazie al lavoro congiunto di Comune di Teramo, Gruppi di lavoro, Comitato scientifico, Segreteria tecnica.

Il Documento si articola in 3 capitoli:

- Linee guida
- Misure
- Progetti

che sono stati oggetto di dibattito durante la Fase 2 del progetto.

In ognuno dei tre capitoli vengono riportati gli elementi programmatici afferenti alle aree:

- Ambiente, territorio, infrastrutture
- Attività produttive
- Cultura
- Welfare locale e servizi ai cittadini

che corrispondono ai quattro Gruppi di lavoro e alle tematiche in cui i membri del Comitato Scientifico si sono specializzati.

¹ Da qui in poi indicato come: progetto

² Con le espressioni “Fasi del progetto”, “Comitato scientifico”, “Gruppi di lavoro”, e altre, utilizzate nel presente Documento, si intende quanto riportato nella Convenzione qui indicata.

2. Linee guida

Nel corso delle conversazioni programmatiche sviluppate nei Gruppi di lavoro, con il Comitato scientifico, negli incontri con Sindaco, Assessori, membri del Consiglio Comunale, esperti, e nel dibattito mediato che sta avendo luogo via internet (www.teramo2020.it), si è affermata l'ipotesi di considerare Linee guida alcune (poche) azioni afferenti alle caratteristiche strutturali della Città e del suo territorio che la comunità teramana ritiene utile perseguire, a prescindere dalle consiliazioni che si succederanno nei prossimi anni.

Si tratta quindi di un dibattito pre-politico, che attiene alla Teramo “come vorremmo che fosse”, che intende dare un contributo allo sviluppo di una sempre maggiore coesione tra i cittadini della comunità teramana, generare ed attrarre risorse sufficienti per realizzare gli obiettivi, avviare un percorso complessivo di sviluppo incrementale rispetto ai trend già in atto.

Una linea guida indicata da tutti i Gruppi di lavoro come prioritaria, è quella di

- **Riflettere su una o più caratteristiche distintive di Teramo.**

Questa Linea guida sarà portata avanti con forti connessioni e collaborazioni dall'insieme della comunità dei Partecipanti al Piano Strategico.

Le Linee guida fin qui individuate nel corso del progetto afferenti alle tematiche Ambiente, territorio, infrastrutture sono le seguenti:

- **Valorizzazione di Teramo Capoluogo**
- **Sviluppo del settore turistico**
- **Potenziamento delle reti di servizi**
- **Realizzazione di interventi di riqualificazione**

Per quanto riguarda invece il dibattito sviluppatosi intorno alle tematiche dello sviluppo delle Attività produttive, le Linee guida fin qui individuate sono:

- **Dare nuovo impulso alle filiere produttive**
- **Attrarre persone e investimenti**
- **Favorire la crescita delle imprese locali**

Le Linee guida individuate nel Gruppo di lavoro sul Welfare locale e servizi ai cittadini sono:

- **Riduzione del disagio**
- **Tutela dell'ambiente urbano**
- **Contrasto ai problemi sociali**
- **Tutela della famiglia e dei giovani**

Il Gruppo di lavoro Cultura ha individuato invece, ad oggi, seguenti Linee guida:

- **Definire nuove strategie per lo sviluppo culturale della Città partendo da analisi condivise della situazione attuale**
- **Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico**
- **Progettare e realizzare eventi culturali di alta qualità**
- **Potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale**
- **Collegarsi a progetti di valenza europea e internazionale**

3. Misure

Le Linee guida possono declinarsi in Obiettivi (traguardi esprimibili in termini quantitativi) e Misure (traguardi non espressi in termini quantitativi).

In queste prime fasi di lavoro sono state declinate solo Misure, perché l'impianto programmatico (Linee, Misure, Progetti) non è ancora sufficientemente stabile. Sono ancora in corso acquisizioni conoscitive, dibattiti, osservazioni, che possono cambiare l'impianto programmatico ed è quindi prematuro scendere ad un livello di dettaglio maggiore sia nelle Misure che nei Progetti.

Le Misure in cui si articolano le singole Linee guida sono riportate di seguito.

Ambiente, territorio, infrastrutture

Per la Linea 1: Valorizzazione di Teramo Capoluogo

Linea 1 – Misura 1.A

Miglioramento della viabilità e della mobilità in genere

Linea 1 – Misura 1.B

Attrazione degli investimenti dall'esterno

Linea 1 – Misura 1.C

Valorizzazione delle peculiarità della Città

Linea 1 – Misura 1.D

Rapporto con altre realtà territoriali

Per la Linea 2. Sviluppo del settore turistico

Linea 2 – Misura 2.A

Potenziare il turismo culturale

Linea 2 – Misura 2.B

Incrementare il flusso di turisti presenti sul territorio

Linea 2 – Misura 2.C

Potenziare le infrastrutture per il turismo e per la cultura

Per la Linea 3. Potenziamento delle reti di servizi

Linea 3 – Misura 3.A

Programmazione dei servizi per la qualità della vita

Linea 3 – Misura 3.B

Sviluppo dei servizi generali per i cittadini

Linea 3 – Misura 3.C

Definizione di progetti innovativi per la crescita locale

Per la Linea 4. Realizzazione di Interventi di riqualificazione

Linea 4 – Misura 4.A

Riqualificazione delle strutture del Centro Storico

Linea 4 – Misura 4.B

Riqualificazione delle aree verdi e delle periferie

Linea 4 – Misura 4.C

Riqualificazione delle aree limitrofe al tessuto urbano centrale

Attività produttive

Per la Linea 1. Dare nuovo impulso alle filiere produttive

Linea 1 – Misura 1.A

Sviluppare la filiera del turismo integrato

Linea 1 – Misura 2.B

Favorire filiere con alto impiego di capitale umano, organizzativo, tecnologico (in grado di creare barriere all'ingresso, e quindi strutturalmente meno soggette alla concorrenza di produzioni provenienti da Paesi a basso costo del lavoro):

- meccatronica,
- agro-bio-veterinario,
- moda
- agro-alimentare
- energetico-ambientale

Per la Linea 2. Attrarre persone e investimenti

Linea 2 – Misura 2.A

Rendere il territorio teramano attraente per persone, aziende, nuovi investitori

Linea 2 – Misura 2.B

Realizzare politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive

Per la Linea 3. Favorire la crescita delle imprese locali

Linea 3 – Misura 3.A

Promuovere la crescita delle professionalità per creare le basi per attività produttive a sempre più alto valore aggiunto e contenuto intellettuale e tecnologico

Linea 3 – Misura 3.B

Favorire l'allocazione dei capitali disponibili nel territorio e nei mercati finanziari sui sistemi produttivi teramani

Linea 3 – Misura 3.C

Valorizzazione e tutela dei nostri prodotti tipici e tradizionali

Linea 3 – Misura 3.D

Indurre ristrutturazioni e rispecializzazioni

Welfare locale e servizi ai cittadini

Per la Linea 1. Riduzione del disagio

Linea 1 – Misura 1.A

Eliminazione delle difficoltà per la mobilità

Linea 1 – Misura 1.B

Razionalizzazione della spesa per la riduzione dei disagi

Linea 1 – Misura 1.C

Miglioramento della qualità della vita

Linea 1 – Misura 1.D

Valutare i servizi offerti e proporre nuove strategie

Per la Linea 2. Tutela dell'ambiente urbano

Linea 2 – Misura 2.A

Creazione di spazi urbani protetti

Linea 2 – Misura 2.B

Migliorare la qualità e la fruibilità delle aree verdi

Linea 2 – Misura 2.C

Favorire un maggiore utilizzo delle strutture sociali

Per la Linea 3. Contrasto ai problemi sociali

Linea 3 – Obiettivo 3.A

Valutazione continua delle problematiche sociali

Linea 3 – Obiettivo 3.B

Accoglienza e inserimento degli immigrati

Linea 3 – Misura 3.C

Intervento sui problemi critici di inserimento sociale

Per la Linea 4. Tutela della famiglia e dei giovani

Linea 4 – Obiettivo 4.A

Politiche di sostegno alle famiglie

Linea 4 – Misura 4.B

Coinvolgimento delle scuole nelle politiche giovanili

Linea 4 – Obiettivo 4.C

Coinvolgimento degli anziani nelle politiche sociali

Linea 4 – Obiettivo 4.D

Azioni di sostegno e tutela della gioventù

Cultura

Per la Linea 1. Definire nuove strategie per lo sviluppo culturale della Città partendo da analisi condivise della situazione attuale

Linea 1 – Misura 1.A

Sperimentare modelli operativi complementari per rendere Teramo un polo culturale rilevante a livello regionale

Linea 1 – Misura 1.B

Promozione della Città e del territorio

Linea 1 – Misura 1.C

Educazione e formazione

Per la Linea 2. Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico

Linea 2 – Misura 2.A

Promuovere la costituzione di una Soprintendenza a Teramo

Linea 2- Misura 2.B

Realizzare interventi integrati di restauro

Linea 2 – Misura 2.C

Recupero e riqualificazione delle aree degradate

Linea 2 – Misura 2.D

Valorizzazione di siti culturalmente strategici

Linea 2 – Misura 2.E

Creazione di collegamenti e studi di valutazione sulle fruizioni

Per la Linea 3. Progettare e realizzare eventi culturali di alta qualità

Linea 3 – Misura 3.A

Iniziative per lo sviluppo del turismo culturale

Linea 3 – Misura 3.B

Iniziative di turismo integrato

Linea 3 – Misura 3.C

Innovazioni strategiche nella creazione di eventi culturali

Linea 3 – Misura 3.D

Interventi strutturali a servizio degli eventi

Per la Linea 4. Potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale

Linea 4 – Misura 4.A

Ristrutturazione della gestione ordinaria nella cultura

Linea 4 – Misura 4.B

Nuove logiche per l'organizzazione degli eventi culturali

Linea 4 – Misura 4.C

Potenziamento delle risorse economiche per attivare una filiera culturale come fattore di slancio per le imprese e per la generazione di nuovi posti di lavoro

Per la Linea 5. Collegarsi a progetti di valenza europea e internazionale

Linea 5 – Misura 5.A

Collegarsi a programmi e istituti culturali europei

Linea 5 – Misura 5.B

Incontrare i referenti per la cultura dei Piani Strategici di maggior successo in Italia e in Europa

4. Progetti

I Progetti in cui si articolano le Misure, rappresentano le “cose da fare” per ottenere gli obiettivi auspicati seguendo le Linee guida strategiche condivise.

A questo stadio di sviluppo della conversazione che si è sviluppata intorno al Piano Strategico, non è possibile articolare i Progetti in modo completo. Quindi per ora i Progetti sono stati solo enunciati, ma dietro alla enunciazione ci sono analisi, studi, dibattiti, che li rendono già ora prospettive, ipotesi progettuali concretizzabili.

I Progetti tenderanno a selezionarsi (e anche ad accorparsi) ma la logica che è prevalsa nei Gruppi di lavoro è quella di rendere le progettazioni il più possibile compatibili tra loro, uscire dalla logica dell’ “aut-aut” (tipica degli ambienti ristretti, con forti vincoli di tempo e di risorse) per accogliere la logica del “e... e” ovvero dell’accettazione di modifiche progettuali per rendere possibili molti Progetti nell’ambito di un quadro strategico definito.

Questo è possibile in un ambiente di pianificazione strategica, dove ci sono più variabili libere (rispetto, ad esempio, ad un bilancio previsionale), si può lavorare su territori a geometria variabile, per superare il vincolo dello spazio; si possono ipotizzare priorità temporali non esclusive tra Progetti concorrenti, con il posizionamento su una scala temporale lunga, in funzione delle priorità definite, per attenuare il vincolo temporale; e non c’è un vincolo ferreo di risorse, perché il Piano Strategico sarà esso stesso strumento di ricerca delle risorse necessarie per attuarsi.

Nel corso della *Fase 3. Definizione del Piano Strategico* (definita dalla “Convenzione per incarico di collaborazione” tra il Comune di Teramo e la società SCG Italia Srl del 26 gennaio 2006) i Progetti prioritari (che potranno avere una fase di ricerca delle fonti di finanziamento e/o di avvio in tempi brevi) saranno accompagnati da *Schede di approfondimento* nelle quali saranno indicati ulteriori elementi descrittivi, e stime di investimenti necessari, tempi, responsabilità, costi di gestione.

I Progetti in cui si declinano le singole Linee guida sono riportati di seguito.

Ambiente, territorio, infrastrutture

Linea 1

Valorizzazione del Capoluogo

Linea 1 – Misura 1.A

Miglioramento della viabilità e della mobilità in genere

Progetto 1.A.1: Individuazione degli indicatori chiave per monitorare la situazione attuale e suggerire ipotesi di soluzione

Progetto 1.A.2: Incentivazione del trasporto pubblico per consentire la riduzione del numero delle automobili private circolanti

Progetto 1.A.3: Realizzazione rapida delle infrastrutture necessarie ai collegamenti con Teramo (Tangenziale Nord, Teramo-Mare, Teramo-Ascoli Piceno, metropolitana di superficie, Pedemontana Molise-Abruzzo-Marche, prolungamento del Lotto Zero fino a Montorio al Vomano)

Progetto 1.A.4: Approvazione degli strumenti programmatori relativi alla mobilità locale (Piano Urbano del Traffico, Piano Urbano di Mobilità)

Progetto 1.A.5: Istituzione, nel Comune di Teramo, di un Tavolo Permanente di Concertazione per la programmazione delle infrastrutture da realizzare

Progetto 1.A.6: Interventi di deurbanizzazione della SS16 Adriatica nei punti di incrocio con i Comuni della costa

Progetto 1.A.7: Mettere in servizio gli autoporti di Roseto degli Abruzzi e Castellalto

Progetto 1.A.8: Realizzazione del progetto di trasporto intermodale (avanzamento dei binari ferroviari e spostamento dell'Autostazione)

Progetto 1.A.9: Ristrutturazione dei ponti urbani (San Ferdinando, San Francesco, San Gabriele)

Linea 1

Valorizzazione del Capoluogo

Linea 1 – Misura 1.B

Attrazione degli investimenti dall'esterno

Progetto 1.B.1: Definizione di un Piano Energetico per rendere possibili agevolazioni sui costi a carico delle imprese

Progetto 1.B.2: Creazione di un sistema integrato ed efficiente di infrastrutture relative ai trasporti

Linea 1

Valorizzazione del Capoluogo

Linea 1 – Misura 1.C

Valorizzazione delle peculiarità della Città

Progetto 1.C.1: Completamento del Polo Agro-bio-veterinario

Progetto 1.C.2: Tutela delle aree verdi e del territorio, in coerenza con la qualifica di Regione Verde d'Europa

Progetto 1.C.3: Definizione di progetti per la valorizzazione delle colline teramane

Progetto 1.C.4: Potenziamento dei servizi sociali, culturali ed economici a vantaggio della popolazione studentesca, in coerenza con la qualità di Città Universitaria

Linea 1

Valorizzazione del Capoluogo

Linea 1 – Misura 1.D

Rapporto con altre realtà territoriali

Progetto 1.D.1: Collegamento con altre Città, dimensionalmente affini, aderenti al progetto delle Città Strategiche (ReCS)

Progetto 1.D.2: Istituire una rete diversificata di professionalità con realtà territoriali vicine

Progetto 1.D.3: Potenziamento dei collegamenti con la costa, con Ascoli Piceno e con L'Aquila

Progetto 1.D.4: Realizzazione di un collegamento complesso con la Croazia (navigazione dal Porto Turistico e sistema di trasporto su treno)

Progetto 1.D.5: Potenziamento e adeguamento del Porto Turistico di Giulianova

Linea 2

Sviluppare il settore turistico

Linea 2 – Misura 2.A

Potenziare il turismo culturale

Progetto 2.A.1: Interventi di sistemazione e pubblicizzazione delle strutture culturali indicate nel Piano Paesaggistico della Laga

Progetto 2.A.2: Realizzazione del percorso delle Chiese romaniche

Progetto 2.A.3: Realizzazione del Progetto Agorà

Progetto 2.A.4: Definizione del Piano Archeologico nel territorio teramano

Linea 2

Sviluppare il settore turistico

Linea 2 – Misura 2.B

Incrementare il flusso di turisti presenti sul territorio

Progetto 2.B.1: Promuovere l'innovazione tecnologica per la fruizione dei beni artistici, naturali e archeologici

Progetto 2.B.2: Migliorare il sistema globale delle infrastrutture di viabilità

Progetto 2.B.3: Potenziare la rete ricettiva del territorio

Progetto 2.B.4: Istituzione a Teramo di un punto di accoglienza e informazione sul Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Linea 2

Sviluppare il settore turistico

Linea 2 – Misura 2.C

Infrastrutture per il turismo e la cultura

Progetto 2.C.1: Restauro del Teatro Romano e demolizione del Palazzo Adamoli

Progetto 2.C.2: Costruzione di un nuovo Teatro Comunale

Linea 3

Potenziamento dei servizi

Linea 3 – Misura 3.A

Programmazione dei servizi per la qualità della vita

Progetto 3.A.1: Definizione di strumenti programmatori per l'innalzamento della qualità della vita in Città (piano verde, piano del rumore, piano della tipologia delle infrastrutture)

Progetto 3.A.2: Studio delle esigenze relative al superamento della disabilità e conseguente attuazione delle misure necessarie

Progetto 3.A.3: Incrementare gli spazi di aggregazione e a servizio degli anziani

Linea 3

Potenziamento dei servizi

Linea 3 – Misura 3.B

Sviluppo dei servizi generali per i cittadini

Progetto 3.B.1: Realizzazione del parcheggio sotterraneo in Piazza Dante Alighieri a servizio della cittadinanza

Progetto 3.B.2: Creare un corridoio verde attraverso la realizzazione di una pista ciclabile (analoga a quella esistente nei territori costieri) che colleghi, lungo i fiumi, la Città al mare e ai monti

Progetto 3.B.3: Definire un Piano Energetico che consenta agevolazioni economiche a favore dei cittadini

Linea 3

Potenziamento dei servizi

Linea 3 – Misura 3.C

Definizione di progetti innovativi per la crescita locale

Progetto 3.C.1: Incremento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Progetto 3.C.2: Definire progetti per l'utilizzo dell'energia solare

Linea 4

Interventi di riqualificazione

Linea 4 – Misura 4.A

Riqualificazione delle strutture del Centro Storico

Progetto 4.A.1: Progettazione di una riqualificazione per l'area del vecchio Stadio Comunale

Progetto 4.A.2: Riqualificazione e riuso del complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico di Porta Melatina

Progetto 4.A.3: Progettazione di una riqualificazione parziale del quartiere di Sant'Anna

Progetto 4.A.4: Definizione di un progetto generale per la complessiva valorizzazione del Centro Storico (studio dei colori, riconoscibilità)

Linea 4

Interventi di riqualificazione

Linea 4 – Misura 4.B

Riqualificazione delle aree verdi e delle periferie

Progetto 4.B.1: Risistemazione dei Lungofiumi del Vezzola e del Tordino e studio di un nuovo sistema di gestione delle aree

Progetto 4.B.2: Progettazione di una riqualificazione generale del quartiere Gammarana

Progetto 4.B.3: Realizzazione del progetto "Il parco degli orti"

Linea 4

Interventi di riqualificazione

Linea 4 – Misura 4.C

Riqualificazione delle aree limitrofe al tessuto urbano centrale

Progetto 4.C.1: Riqualificazione mirata delle strutture dei nuclei urbani delle Frazioni

Attività produttive

Linea 1

Dare nuovo impulso alle filiere produttive

Linea 1 – Misura 1.A

Sviluppare la filiera del turismo integrato

Progetto 1.A.1: **Valorizzare il patrimonio storico - artistico del territorio trasformando le aree potenzialmente idonee in aree di richiamo**

Progetto 1.A.2: **Potenziare la ricettività alberghiera e la rete infrastrutturale per il turista**

Progetto 1.A.3: **Collegare strutture turistiche locali e grandi operatori (tour operator, catene alberghiere, grandi hotel sulla costa) per aumentare il flusso dei turisti dalla costa all'intero territorio teramano**

Progetto 1.A.4: **Aumentare il tempo di permanenza dei turisti nel territorio teramano sviluppando eventi di grande richiamo (nei periodi pre e post estivo) e diversificando l'offerta**

Progetto 1.A.5: **Costituzione di circuiti turistici integrati che includano arte, storia, paesaggi, eno-gastronomia**

Linea 1

Dare nuovo impulso alle filiere produttive

Linea 1 – Misura 1.B

Favorire filiere con alto impiego di capitale umano, organizzativo, tecnologico (in grado di creare barriere all'ingresso, e quindi strutturalmente meno soggette alla concorrenza di produzioni provenienti da Paesi a basso costo del lavoro)

Progetto 1.B.1: **Favorire la crescita della filiera meccatronica (scuole superiori, università, aziende, collaborazioni tra aziende)**

Progetto 1.B.2: **Indurre lo sviluppo di una filiera agro-bio-veterinaria**

Progetto 1.B.3: **Ripensare il tessile-abbigliamento classico e favorire una filiera della moda (scuole, università, aziende, collaborazioni tra aziende)**

Progetto 1.B.4: **Promuovere la filiera agro-alimentare: denominazioni di origine controllata, collegamento storia – tradizione – cultura – enogastronomia - turismo**

Progetto 1.B.5: **Promuovere una filiera energetico - ambientale**

Linea 2

Attrarre persone e investimenti

Linea 2 – Misura 2.A

Rendere il territorio teramano attraente per persone, aziende, nuovi investitori

Progetto 2.A.1: **Rendere disponibili dati autorevoli ai potenziali investitori sul sistema socio-economico teramano (maggiore collegamento con centri di studio già esistenti, un Osservatorio sulle Attività Produttive del territorio teramano)**

Progetto 2.A.2: **Specializzare una struttura (eventualmente dando nuovi obiettivi a strutture già esistenti) sull'attrazione degli investimenti a Teramo (Teramo Invest)**

Progetto 2.A.3: **Individuazione di filiere di maggior potenzialità su cui concentrare incentivi e agevolazioni**

Progetto 2.A.4: **Continuare a dotare di infrastrutture efficaci il territorio, collegando il territorio con le aree metropolitane limitrofe e con le grandi direttrici di comunicazione e di commercio**

Progetto 2.A.5: **Recuperare e rifunzionalizzare gli edifici dismessi nel Centro Storico e nel territorio**

Linea 2

Attrarre persone e investimenti

Linea 2 – Misura 2.B

Realizzare politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive

Progetto 2.B.1: **Agevolazioni all'installazione di imprese industriali**

Progetto 2.B.2: **Agevolazioni sui costi di gestione per le imprese (energia elettrica, altre utilities, tasse locali)**

Linea 3

Favorire la crescita delle imprese locali

Linea 3 – Misura 3.A

Promuovere la crescita delle professionalità per creare le basi per attività produttive a sempre più alto contenuto intellettuale e valore aggiunto

Progetto 3.A.1: Favorire collegamenti sempre più intensi tra scuola, università e impresa:

- università - impresa: indurre corsi universitari progettati anche in funzione delle necessità delle imprese locali
- scuola superiore - impresa: stage, tirocini formativi, impresa come luogo di formazione
- scuola - università: promuovere incontri, dibattiti, eventi, su tematiche relative al mondo della produzione, lo sviluppo economico, la società della conoscenza

Progetto 3.A.2: Promuovere la transizione dal modello a gestione familiare al modello manageriale orientato alla crescita delle imprese

Progetto 3.A.3. Promuovere l'utilizzo integrato dei fondi interprofessionali per la formazione continua (con piani formativi territoriali, per filiera). Promuovere piani formativi utili per rendere le aziende più manageriali, internazionali, orientate alla crescita

Linea 3

Favorire la crescita delle imprese locali

Linea 3 – Misura 3.B

Favorire l'allocazione dei capitali disponibili nel territorio e nei mercati finanziari sui sistemi produttivi teramani

Progetto 3.B.1: Promuovere i collegamenti funzionali (e non) fra piccole e medie imprese locali. Promuovere fusioni, consorzi, associazioni tra imprese (collaborare e competere invece che competere solamente)

Progetto 3.B.2: Promuovere una società di private equity che partecipi al capitale di rischio delle imprese teramane

Progetto 3.B.3: Aumentare le agevolazioni amministrative e fiscali per gli investimenti nelle imprese teramane (sia di imprenditori locali che di altri imprenditori interessati a investire nel territorio teramano)

Progetto 3.B.4: Potenziamento dei sistemi di supporto finanziario alle imprese che investono nel territorio teramano (consorzi fidi)

Progetto 3.B.5: Promuovere patti di stabilità locale con le organizzazioni sindacali

Linea 3

Favorire la crescita delle imprese locali

Linea 3 – Misura 3.C

Valorizzazione e tutela dei nostri prodotti tipici e tradizionali

Progetto 3.C.1: Tutela dei nostri prodotti locali (DOCG e DOP)

Progetto 3.C.2: Promozione nazionale e internazionale dei prodotti locali

Linea 3

Favorire la crescita delle imprese locali

Linea 3 – Misura 3.D

Indurre ristrutturazioni e rispecializzazioni

Progetto 3.D.1: **Politiche di sostegno alle riconversioni produttive, per il potenziamento dell'innovazione tecnologica e organizzativa, di processo e di prodotto**

Progetto 3.D.2: **Sviluppo dell'occupabilità dei lavoratori e dei giovani nelle imprese teramane attraverso la formazione continua (internet, inglese)**

Progetto 3.D.3: **Favorire fusioni, consorzi e aggregazioni di imprese locali**

Progetto 3.D.4: **Creazione di un Consorzio unico intersettoriale di garanzia**

Welfare locale e servizi ai cittadini

Linea 1

Riduzione del disagio

Linea 1 – Misura 1.A

Eliminazione delle difficoltà per la mobilità

Progetto 1.A.1: Abbattimento delle barriere architettoniche

Progetto 1.A.2: Istituzione di percorsi attrezzati per il raggiungimento delle scuole a favore dei bambini affetti da fibrosi cistica

Progetto 1.A.3: Miglioramento del trasporto pubblico (indicatori alle fermate degli autobus, indicatori all'interno delle vetture, riprogrammazione degli orari e delle corse, questionari di valutazione del servizio di trasporto)

Linea 1

Riduzione del disagio

Linea 1 – Misura 1.B

Razionalizzazione della spesa per la riduzione dei disagi

Progetto 1.B.1: Programmazione di interventi sinergici fra pubblico e privato (per ridurre l'onere finanziario a carico del settore pubblico)

Progetto 1.B.2: Collaborazione fra organizzazioni per evitare la duplicazione delle azioni

Progetto 1.B.3: Potenziare la logica della compartecipazione (organizzativa e di spesa)

Progetto 1.B.4: Coinvolgimento finanziario della ASL nei progetti sociali e avvio di una progettualità per l'accesso ai fondi FSE

Linea 1

Riduzione del disagio

Linea 1 – Misura 1.C

Miglioramento della qualità della vita

Progetto 1.C.1: Istituzione del Centro Nutrizionale

Progetto 1.C.2: Collaborazione con il Centro regionale per la fibrosi cistica

Progetto 1.C.3: Rendere possibile la scelta, da parte del cittadino, tra diverse tipologie di sostegno sociale

Progetto 1.C.4: Istituire, a Teramo e nella Provincia, ambulatori per la prevenzione delle patologie tumorali

Linea 1

Riduzione del disagio

Linea 1 – Misura 1.D

Valutare i servizi offerti e proporre nuove strategie

Progetto 1.D.1: Realizzazione di un portale web relativo al welfare e all'assistenza sociale

Progetto 1.D.2: Istituire uno sportello per il dialogo fra erogatore del servizio e fruitore del medesimo (aperto anche al recepimento di proposte e progetti specifici)

Progetto 1.D.3: Realizzare dichiarazioni generali, carte dei servizi e carte della qualità relative al welfare

Progetto 1.D.4: Costruire un sistema di indicatori per valutare l'efficienza, l'efficacia e l'impatto dei servizi di welfare erogati

Linea 2

Tutela dell'ambiente urbano

Linea 2 – Misura 2.A

Creazione di spazi urbani protetti

Progetto 2.A.1: Istituzione di spazi di socializzazione specifica per precise categorie di soggetti (anziani e giovani, in particolare adolescenti)

Progetto 2.A.2: Azione pubblica di sensibilizzazione generale al rispetto delle aree dedicate

Linea 2

Tutela dell'ambiente urbano

Linea 2 – Misura 2.B

Migliorare la qualità e la fruibilità delle aree verdi

Progetto 2.B.1: Realizzazione di interventi strutturali atti ad una maggiore fruibilità degli spazi pubblici

Progetto 2.B.2: Miglioramento della gestione ordinaria delle aree verdi e utilizzo delle stesse come sede di eventi culturali

Progetto 2.B.3: Potenziamento del servizio di pulizia delle strade e dei marciapiedi

Linea 2

Tutela dell'ambiente urbano

Linea 2 – Misura 2.C

Favorire un maggiore utilizzo delle strutture sociali

Progetto 2.C.1: Interventi strutturali di miglioramento estetico e funzionale delle strutture ad uso pubblico

Progetto 2.C.2: Ampliare l'orario di apertura di talune strutture (asili nido e istituti scolastici)

Linea 3

Contrasto ai problemi sociali

Linea 3 – Obiettivo 3.A

Valutazione continua delle problematiche sociali

Progetto 3.A.1: Realizzazione di studi specifici relativi alle problematiche sociali presenti sul territorio e loro valutazione quantitativa

Progetto 3.A.2: Istituzione di un Osservatorio stabile (composto da enti pubblici e operatori privati) sulle problematiche sociali del territorio e istituzione dell'Osservatorio sulla qualità della vita

Linea 3

Contrasto ai problemi sociali

Linea 3 – Misura 3.B

Accoglienza e inserimento degli immigrati

Progetto 3.B.1: Istituzione di un servizio di prima e di seconda accoglienza per gli immigrati, anche per l'espletamento dei servizi amministrativi relativi all'immigrazione

Progetto 3.B.2: Potenziare il Consiglio territoriale per l'immigrazione, istituito presso la Prefettura - UTG

Linea 3

Contrasto ai problemi sociali

Linea 3 – Misura 3.C

Intervento sui problemi critici di inserimento sociale

Progetto 3.C.1: Potenziare ed ampliare i servizi relativi alla ricerca dell'occupazione

Progetto 3.C.2: Creazione di un servizio per il trattamento dell'obesità infantile

Progetto 3.C.3: Realizzazione di progetti di reintegrazione sociale a favore di soggetti con problemi di tossicodipendenza o alcolismo

Progetto 3.C.4: Realizzazione di progetti per l'incrocio delle culture con gli immigrati presenti nel territorio (eventi socio-culturali, momenti di dialogo interreligioso, corsi di lingua italiana e corsi di lingua straniera), anche con l'ausilio di mediatori culturali

Progetto 3.C.5: Introduzione del DURC per il rispetto della regolarità contabile

Progetto 3.C.6: Istituzione della Commissione per i servizi sociali

Linea 4

Tutela della famiglia e dei giovani

Linea 4 – Obiettivo 4.A

Politiche di sostegno alle famiglie

Progetto 4.A.1: Interventi finanziari a sostegno delle famiglie con minori e redditi bassi

Progetto 4.A.2: Interventi socio-economici di incentivazione della genitorialità

Progetto 4.A.3: Istituzione di un centro per genitori e bambini

Linea 4

Tutela della famiglia e dei giovani

Linea 4 – Misura 4.B

Coinvolgimento delle scuole nelle politiche giovanili

Progetto 4.B.1: Coinvolgere le scuole in tutte le discussioni relative alla strutturazione del territorio nel futuro

Progetto 4.B.2: Istituzione di premi per le scuole che realizzano, ad opera degli studenti, i migliori progetti sul futuro della Città

Progetto 4.B.3: Coinvolgimento costante delle Scuole nella progettazione e nell'esecuzione degli interventi di carattere sociale a favore della gioventù

Linea 4

Tutela della famiglia e dei giovani

Linea 4 – Obiettivo 4.C

Coinvolgimento degli anziani nelle politiche sociali

Progetto 4.C.1: Collegare stabilmente i soggetti appartenenti alla terza età con la comunità dei servizi sociali

Progetto 4.C.2: Interventi di reinserimento degli anziani nella vita sociale del territorio, attraverso la valorizzazione della loro attività a fini di utilità sociale

Progetto 4.C.3: Costruire punti e momenti di incontro tra adolescenti e anziani (incontri tematici, eventi culturali, musicali, sportivi)

Linea 4

Tutela della famiglia e dei giovani

Linea 4 – Obiettivo 4.D

Azioni di sostegno e tutela della gioventù

Progetto 4.D.1: Istituzione di nuove borse di studio e potenziamento di quelle esistenti a favore dei giovani autori di progetti e di studi sull'integrazione sociale

Progetto 4.D.2: Istituzione di nuovi *stages* all'estero e potenziamento di quelli esistenti a favore dei giovani per lo sviluppo di una cultura comune europea

Progetto 4.D.3: Realizzazione di progetti specifici a favore dell'età adolescenziale (scuole di giornalismo, scuole di modellismo)

Cultura

Linea 1

Definire nuove strategie per lo sviluppo culturale della Città

Linea 1 – Misura 1.A

Sperimentare modelli operativi complementari per rendere Teramo un polo culturale rilevante a livello regionale

Progetto 1.A.1: Avviare una serie di iniziative volte a conoscere la realtà socio - culturale teramana, le sue problematiche, e le possibili soluzioni per il suo continuo miglioramento (in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo):

- realizzare una ricerca scientifica (di 6-8 mesi) sulle modalità di fruizione delle proposte culturali a Teramo (chi legge cosa, chi va al teatro/cinema e cosa sceglie, quali iniziative o offerte attirano persone in Città). Fotografare anche la situazione attuale del turismo culturale (analisi dei flussi turistici, casi di successo, casi di insuccesso) per proporre soluzioni adeguate ai problemi attuali
- rendere permanente lo studio scientifico della realtà socio - culturale teramana

Progetto 1.A.2: Accrescere la proposta culturale per rendere Teramo un polo rilevante a livello regionale. Aumentare le interconnessioni tra le strutture culturali teramane e favorire la loro autonomia gestionale

Progetto 1.A.3: Pinacoteca: promuovere una campagna di ricerca e acquisizione di opere d'arte del teramano e abruzzese (favorendo donazioni, sponsorizzazioni) in modo da essere in linea con l'idea di polo rilevante a livello regionale e in linea con l'offerta culturale delle altre strutture (Museo, Biblioteca)

Progetto 1.A.4: Promuovere iniziative bibliografiche ed editoriali su Teramo: la Guida Verde Touring di Teramo, la guida rossa, monografie, periodico sulla ricerca e la valorizzazione culturale a Teramo

Progetto 1.A.5: Costituzione di una rete culturale internazionale collegata alla Città di Teramo, al fine di valutare iniziative organizzate da altri territori, promuovere le nostre zone e attrarre investimenti stranieri. Istituire un Distretto Culturale

Linea 1

Definire nuove strategie per lo sviluppo culturale della Città

Linea 1 – Misura 1.B

Promozione della Città e del territorio

Progetto 1.B.1: Aumentare la capacità di comunicazione e la visibilità su patrimonio ed eventi culturali teramani. Promuovere quindi:

- una sede RAI a Teramo (con un focus sui temi culturali) sostenendo la richiesta con argomentazioni professionali/scientifiche (ricerca + seminario) sullo stato dell'informazione fornita in Abruzzo in merito alle iniziative socio - culturali di Teramo
- pagine culturali teramane su quotidiani e periodici regionali
- la realizzazione di un periodico (quotidiano) teramano, con focus (anche) sulla cultura
- sensibilizzare le istituzioni locali (Comune, Provincia, altri Enti) ad istituire/potenziare uffici appositi con obiettivi di promozione della cultura della Città, del territorio (con persone, budget). Esempio: Assessorato alla Comunicazione; deleghe per la comunicazione, per l'immagine

Progetto 1.B.2: Ricorso agli strumenti del marketing corrente per la promozione turistica del territorio

Progetto 1.B.3: Coinvolgimento della Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo nell'ambito dei progetti di promozione territoriale a scopo turistico. Realizzazione di nuovi insegnamenti e corsi di laurea

Progetto 1.B.4: Partecipazione del nostro territorio alle manifestazioni regionali e nazionali (Ecotour) di vetrina turistica

Linea 1

Definire nuove strategie per lo sviluppo culturale della Città

Linea 1 – Misura 1.C

Educazione e formazione

Progetto 1.C.1: Istituzione di corsi di formazione specifica a favore degli studenti delle scuole primarie aventi ad oggetto temi culturali, l'educazione civica e il patrimonio artistico

Progetto 1.C.2: Creazione delle professionalità necessarie per gestire lo sviluppo culturale della Città e del turismo culturale. In particolare alcune professionalità necessarie sono legate a:

- ricerca di fondi per la cultura (*fund raising*)
- pianificazione degli eventi culturali
- partenariati europei; esperienze su programmi europei
- comunicazione degli eventi culturali
- capacità progettuale integrata (dal contenuto alle fonti di finanziamento)

Progetto 1.C.3: Aumentare i collegamenti con le università e in particolare con l'Università degli Studi di Teramo per indurre corsi di laurea in Scienze per il turismo integrato e culturale (gestione dei sistemi turistici)

Progetto 1.C.4: Promuovere una filiera culturale in grado di generare conoscenza, posti di lavoro, valore aggiunto: collegamento integrato scuola, università, aziende, istituzioni

Linea 2

Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico

Linea 2 – Misura 2.A

Promuovere la costituzione di una Soprintendenza a Teramo

Progetto 2.A.1: Valorizzare dell'attuale patrimonio etno - antropologico e archeologico

Progetto 2.A.2: **Arricchire il patrimonio esistente: acquisizione del Museo della cultura popolare di Villa Pavone (attualmente di proprietà privata e sito in una abitazione di fortuna; raccolta di pregevole valore con gravi rischi di dispersione o acquisizione da parte di altre realtà museali abruzzesi come il Museo delle genti d'Abruzzo di Pescara), acquisizione dell'archivio Jobbi (archivio audio-visivo, con ricco materiale fotografico, che documenta la montagna teramana sotto il profilo di tradizioni, usi, costumi, musica)**

Progetto 2.A.3: **Sensibilizzare istituzioni, organizzazioni, cittadini su rilevanza, benefici, opportunità nell'avere una Soprintendenza a Teramo**

Linea 2

Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico

Linea 2 – Misura 2.B

Realizzazione di interventi integrati di restauro

Progetto 2.B.1: **Avviare una collaborazione con l'ICR (Istituto centrale restauri) e avviare una serie di restauri in grado di valorizzare la storia e la cultura di Teramo, e dare sostanza per il rilancio del turismo integrato e del turismo culturale:**

- Restauro del Teatro Romano
- Restauro e apertura al pubblico di Casa Urbani
- Restauro del Castello Della Monica
- Restauro della Basilica Cattedrale di Teramo (in collaborazione con la Curia Vescovile Aprutina)

Progetto 2.B.2: **Realizzare accordi con Università e scuole di restauro per avvicinare ragazzi e adolescenti ai progetti di restauro: il restauro come laboratorio, la scuola collegata al cantiere (cantiere-scuola, scuola-cantiere)**

Progetto 2.B.3: **Realizzare accordi con aziende per *stages*, tirocini, formazione-lavoro nel settore artistico, archeologico**

Progetto 2.B.4: **Realizzare progetti su programmi dell'Unione Europea (interreg) per cofinanziare gli interventi di restauro**

Linea 2

Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico

Linea 2 – Misura 2.C

Recupero e riqualificazione delle aree degradate

Progetto 2.C.1: **Risistemazione e valorizzazione dei due Parchi Fluviali**

Progetto 2.C.2: **Riqualificazione della microarea di Torre Bruciata e sua valorizzazione a fini turistici**

Progetto 2.C.3: **Riqualificazione generale dell'area archeologica della Cona**

Progetto 2.C.4: **Riqualificazione dell'area dell'ex Villeroy e Boch**

Progetto 2.C.5: **Risistemazione dell'edificio dell'ex Provveditorato agli Studi e suo adattamento a sede espositiva**

Progetto 2.C.6: **Riqualificazione generale del quartiere di Santa Maria a Bitetto**

Linea 2

Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico

Linea 2 – Misura 2.D

Valorizzazione dei siti culturalmente strategici

Progetto 2.D.1: Valorizzazione del ruolo dell'Osservatorio astronomico di Collurania. Potenziamento (con strutture, docenti, ricercatori) per caratterizzarlo e renderlo noto come "Osservatorio astronomico didattico". Collegamento ai Laboratori del Gran Sasso, inserimento nell'ambito del progetto "Città della scienza", Museo della fisica e dell'astrofisica. Realizzazione di progetti che siano cofinanziabili attraverso i programmi europei

Progetto 2.D.2: Valorizzazione e potenziamento dell'Istituto musicale "Braga" attraverso:

- l'arricchimento delle strutture: Auditorium (ex Chiesa di Santa Maria a Bitetto), Centro di incisione, Biblioteca, Centro documentazione)
- l'estensione della base formativa anche alla musica moderna e contemporanea (anche elettronica)
- la realizzazione di istituto/centro studi musicologi sulla musica teramana e abruzzese

Progetto 2.D.3: Valorizzazione, apertura e pubblicizzazione scopo culturale e turistico dei siti archeologici della Città

Progetto 2.D.4: Valorizzazione delle aree paesaggistiche di pregio e loro integrazione con il sistema del turismo culturale

Linea 2

Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico

Linea 2 – Misura 2.E

Creazione di collegamenti e studi di valutazione sulle fruizioni

Progetto 2.E.1: **Tracciare una mappa dell’offerta culturale derivante dal patrimonio**

Progetto 2.E.2: **Redigere valutazioni periodiche sulla fruizione delle strutture culturali operative nel territorio (Museo archeologico, Pinacoteca, Biblioteca provinciale)**

Progetto 2.E.3: **Tracciare una schedatura completa con la catalogazione analitica di tutte le opere d’arte presenti nel territorio, anche con l’ausilio della Facoltà di Architettura dell’Università degli Studi “D’Annunzio”**

Linea 3

Progettare e realizzare eventi culturali di alta qualità

Linea 3 – Misura 3.A

Iniziative per lo sviluppo del turismo culturale

Progetto 3.A.1: **Innalzamento degli *standards* qualitativi nel turismo culturale attraverso la realizzazione di Festival caratterizzati, con chiare specificità, percorsi integrati tematici (piazza – museo – cinema – dibattito – ristorante), con il coinvolgimento di personalità autorevoli**

Progetto 3.A.2: **Collegamenti museo - territorio. Il museo come un centro del sistema culturale territoriale. Progettazione di iniziative e loro realizzazione, definizione di *partnership* culturali europee, adeguamento dei progetti ai programmi europei per cofinanziamento**

Progetto 3.A.3: **Valorizzazione di “Teramo Città aperta al mondo” e Città laboratorio**

Progetto 3.A.4: **Valorizzazione del Premio “Gianni Di Venanzo”**

Progetto 3.A.5: **Valorizzazione del Premio Teramo**

Linea 3

Progettare e realizzare eventi culturali di alta qualità

Linea 3 – Misura 3.B

Iniziative di turismo integrato

Progetto 3.B.1: Realizzare percorsi integrati di arte, storia, gastronomia e ambienti naturali (mari, valli, colline, monti)

Progetto 3.B.2: Valorizzare e pubblicizzare il settore culturale - turistico costruendo una filiera connessa all'eno - gastronomia che colleghi saperi, ricerca, strutture, eventi, turismo. Alcune proposte:

- Costituzione di un Centro studi e documentazione su ambiente, coltivazioni, allevamenti, tradizioni culinarie (collaborando con la Facoltà di Medicina veterinaria, l'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise)
- Valorizzazione e tutela eno - gastronomia. Costituire una autorità agro - alimentare provinciale per lavorare sui disciplinari (su come si preparano alcuni piatti tipici teramani e quindi per evitare espropriazione da Teramo ad altri territori); promuovere i brevetti culinari
- Iniziative editoriali: un bollettino eno - gastronomico; guide del *bon vivant*; collane su eno -gastronomia locale e suo collegamento con la storia, le tradizioni, la cultura di Teramo
- Realizzazione di "orti della memoria", con essenze arboree tradizionali

Linea 3

Progettare e realizzare eventi culturali di alta qualità

Linea 3 – Misura 3.C

Innovazioni strategiche nella creazione di eventi culturali

Progetto 3.C.1: Studio analitico degli interventi culturali nelle Città limitrofe (Ascoli Piceno, L'Aquila, Pescara) e nelle Città europee (Glasgow, Barcellona, Liverpool)

Progetto 3.C.2: Avvicinare i cittadini all'arte (moderna, contemporanea e di altro tipo) con progetti aperti e fruibili (con visite guidate, supporti audiovisivi, collegamenti cross-culturali)

Progetto 3.C.3: Riorganizzare il panorama culturale investendo sulle potenzialità dei giovani talenti

Progetto 3.C.4: Potenziamento dell'ascolto e del confronto fra istituzioni ed operatori degli eventi culturali

Progetto 3.C.5: Istituzione del Festival del cinema sui diritti umani

Linea 3

Progettare e realizzare eventi culturali di alta qualità

Linea 3 – Misura 3.D

Interventi strutturali a servizio degli eventi culturali

Progetto 3.D.1: Realizzazione di infrastrutture per la cultura:

- laboratori di arte
- istituti di studio
- luoghi per grandi eventi culturali

Progetto 3.D.2: Potenziamento della ricettività alberghiera, promuovendo la realizzazione di una struttura alberghiera di alto livello

Progetto 3.D.3: **Costituzione di un collegamento funzionale con il sistema ricettivo della costa (e con i servizi turistici del territorio provinciale) con l'obiettivo di portare (alcuni) turisti dalla costa a Teramo. Iniziative (angoli con prodotti eno - gastronomici negli hotel della costa) e aspetti strutturali: accordi e convenzioni con i grandi operatori presenti sulla costa adriatica**

Progetto 3.D.4: **Sviluppo dei sistemi alternativi di accoglienza per il turismo culturale e giovanile (bed & breakfast, ostelli, collegamenti con compagnie aeree low cost)**

Linea 4

Potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale

Linea 4 – Misura 4.A

Ristrutturazione della gestione ordinaria della filiera culturale

Progetto 4.A.1: **Rafforzamento funzionale delle strutture culturali che già operano sul territorio. Ad esempio:**

- Costituzione/potenziamento di una rete di biblioteche comunali (Cona, San Nicolò ed altre) rivolte principalmente a giovani, adolescenti, ragazzi, bambini
- realizzazione di biblioteche circolanti. “bibliobus” per Frazioni e quartieri periferici, con libri a disposizione immediata (500-600 libri) e interrogazione in linea per prenotare altri libri dalla Biblioteca centrale

Progetto 4.A.2: **Istituzione di un Tavolo permanente per la cultura e di una sua interfaccia nelle istituzioni locali (ad esempio, un Assessorato per i Rapporti con istituti culturali e università per favorire la progettazione e la realizzazione di iniziative nell'ambito delle disponibilità economiche e per aumentare i fondi a disposizione delle cultura con progetti europei, collegamenti con fondazioni, ricerca di donazioni)**

Linea 4

Potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale

Linea 4 – Misura 4.B

Nuove logiche per l'organizzazione degli eventi culturali

Progetto 4.B.1: Istituzione di una Fondazione culturale per Teramo

Progetto 4.B.2: Collegare banche, istituzioni, imprese, filiere produttive e università nella programmazione e nella gestione di iniziative culturali

Progetto 4.B.3: Costituire Enti di gestione per iniziative specifiche di grande impatto

*Progetto 4.B.4: Istituire un Gruppo di lavoro capace di generare costantemente progetti culturali fattibili, corredati di proposte per possibili *partnership*, sponsorizzazioni, cofinanziamenti italiani ed europei, per mettere in linea progettualità e disponibilità finanziarie*

Linea 4

Potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale

Linea 4 – Misura 4.C

Potenziamento delle risorse economiche per attivare una filiera culturale come fattore di slancio per le imprese e per la generazione di nuovi posti di lavoro

Progetto 4.C.1: Potenziamento della collaborazione con la Fondazione Tercas nella scelta, nella programmazione, nella progettazione e nell'esecuzione delle iniziative di carattere culturale

Progetto 4.C.2: Indirizzare, tramite incentivi o altre forme, parte degli utili prodotti dal sistema finanziario (istituti di credito, assicurazioni, imprese) verso veri e propri investimenti di carattere culturale

Progetto 4.C.3: Introduzione della realizzazione di iniziative culturali tramite finanziamenti congiunti del settore pubblico e del settore privato

Progetto 4.C.4: Potenziamento della fase progettuale degli interventi culturali al fine di ottenere l'accesso ai fondi FSE dell'Unione europea

Linea 5

Collegarsi a progetti di valenza europea e internazionale

Linea 5 – Misura 5.A

Collegarsi a programmi e istituti culturali europei

Progetto 5.A.1: Collegarsi ai progetti già in corso. ROMIT (itinerari romani) in collaborazione con il Comune di Rimini, cofinanziato dal programma Interreg

Progetto 5.A.2: Stabilire collaborazioni stabili con gli istituti europei in grado di fornire *partnership* internazionali (ad esempio, Institut europeen des itinéraires culturels per la realizzazione di progetti su antichi itinerari culturali)

Progetto 5.A.3: Realizzare (sull'esempio di altre Città italiane) progetti integrati cultura – arte – tradizione – enogastronomia: le vie del vino; le vie dell'olio ed altri percorsi)

Linea 5

Collegarsi a progetti di valenza europea e internazionale

Linea 5 – Misura 5.B

Incontrare i referenti per la cultura dei Piani Strategici di maggior successo in Italia e in Europa

Progetto 5.B.1: Meeting con i Gruppi di lavoro sulla cultura di altri Piani Strategici per collegarsi a programmi e istituti culturali europei

Progetto 5.B.2: Adesione alle reti tra Città e monitoraggio via internet delle iniziative di maggior successo per presentarsi in modo sistematico come Città - partner di progetti in fase di avvio

Linea 6

In collaborazione con gli altri Gruppi di lavoro, rendere Teramo più riconoscibile (immagini, evocazioni)

Linea 6 – Misura 6.A

Ragionare su una o più caratteristiche distintive di Teramo, basate su fatti concreti (anche se finora poco valorizzate). Alcune prime proposte:

- Teramo Città aperta
- Teramo Città dell'acqua

Fare leva su: bontà e abbondanza dell'acqua del Gran Sasso. Impegno a mantenere qualità dell'acqua e volano di sviluppo di attenzione, protagonista di autorità per l'acqua, guida, Città dell'acqua, sviluppare arredo urbano, percorsi turistici, recuperare vocazioni dell'800, aumentare fontane, zampilli, ripristinarne alcuni

- Teramo Città laboratorio
- Teramo Città dell'accoglienza.